



Reggio Emilia
città
delle persone

EMENDAMENTO N. 3

RESPINTO

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 12/05/2022

EMENDAMENTO PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E COMMERCianti ALLE SCELTE DEL PUMS

Premesso che

A pagina 110 del PUMS al paragrafo 12.5 *Coinvolgimento della popolazione e degli esercenti* e 12 PROGETTI ED IDEE PER NUOVI COMPORTAMENTI

Nonostante sia provata la relazione virtuosa tra moderazione del traffico, diffusione della bici e della mobilità attiva e commercio urbano, si riscontra sempre una certa resistenza se non proprio una strenua opposizione, da parte degli abitanti e degli esercenti, a qualunque modifica delle condizioni di viabilità e di assetto stradale, in particolare nei centri storici.

Come dimostrano i principali studi di economia comportamentale⁴ si tratta di un'umana avversione al cambiamento, per il timore più o meno fondato e consapevole che questo possa tradursi in una perdita del proprio status economico o sociale.

Diviene pertanto buona norma operare il cambiamento in modo progressivo, mediante sperimentazioni che consentano di vedere e "toccare con mano" in cosa consistano i provvedimenti e quali opportunità offrono.

Ciò richiede da un lato un progetto che effettivamente produca un ambiente di qualità, più gradevole e accogliente, e dall'altro un'apertura all'ascolto delle istanze portate dagli interessati e dall'inclusione delle stesse nella definizione delle soluzioni.

Valutato che

Nell'anno 2016 è stato elaborato un nuovo progetto di ridefinizione delle aree pedonali e della ZTL nel centro storico per incrementare il livello di protezione dell'Area Pedonale e fornire una maggior tutela dei residenti e delle attività commerciali presenti nelle AP e ZTL. Il progetto nella sua fase di elaborazione ha visto l'attivazione di uno specifico percorso di partecipazione dei residenti del centro storico e dei commercianti.

Il riassetto proposto, approvato in un documento di indirizzi con Delibera di Giunta comunale I.D. 180 del 22 settembre 2016 ha più obiettivi, coerenti con il Piano della Sosta del 2015, tra cui:

- la semplificazione del sistema di rilascio dei permessi,
- il contrasto dei fenomeni di evasione,
- la riduzione degli accessi impropri nel centro storico, in particolare nelle ore notturne,
- il miglioramento del sistema di controllo agli accessi.

Fra gli interventi concreti proposti sulla delimitazione e regolazione delle 'API ZTL', si citano:

- l'estensione dell' AP centrale con rafforzamento e protezione con sistemi fisici simili a quelli già usati sulle API (Aree Pedonali Integrate), con accesso regolato da dissuasore oleodinamico tipo Pilomat;
- la rimodulazione del sistema dei permessi, con differenziazione delle autorizzazioni al transito e alla sosta ed una semplificazione delle categorie autorizzate;
- la revisione del sistema tariffe con inserimento di sconti per specifiche categorie e veicoli.

Per quanto riguarda gli interventi di protezione/regolazione dell'AP (Area pedonale) del centro storico, il progetto sviluppato nel 2016 è stato quindi oggetto di ulteriori approfondimenti che hanno portato alla definizione della nuova Area Pedonale Integrata – API-, protetta da otto nuovi dispositivi a scomparsa, o dissuasori mobili, modello Pilomat ad integrazione di quelli esistenti. A tale proposito è stato approvato da parte della Giunta Comunale un nuovo “Protocollo Operativo” per la gestione delle Aree pedonali del centro storico di Reggio Emilia dotate di dissuasori per il controllo degli accessi.

A seguito di apposita ordinanza i pilomat sono diventati operativi per una fase sperimentale a partire all'11 febbraio 2019 fino al 30 giugno 2019, cui seguirà il funzionamento definitivo.

Il protocollo ed i provvedimenti emessi hanno riguardato pertanto la sola Area Pedonale, per cui si dovrà dare ancora attuazione, con provvedimenti successivi alla ripermimetrazione della ZTL e alla revisione dei permessi per l'accesso all'AP e alla ZTL (v. par. 9.3).

Considerato che

Con un'ordinanza, conseguente alla deliberazione di giunta di aprile 2023, è attivata da oggi l'estensione della Zona a traffico limitato a corso Garibaldi dall'intersezione con via Porta Brennone, in piazza Roversi e via Ariosto fino all'incrocio con viale Monte Grappa.

L'assessora Bonvicini ha dichiarato: *“Io penso che i tempi siano maturi per cominciare a ragionare in modo più sereno sui temi di mobilità che interessano il centro storico”* Infatti, l'obiettivo dichiarato è quello di **inserire nella Ztl anche via Emilia Santo Stefano fino a piazza Gioberti, trasformando in zona a traffico limitato tutto Corso Garibaldi.**

A seguito di questa decisione è iniziata una raccolta firme che sta coinvolgendo commercianti e residenti che chiede di rivedere questa posizione.

SI EMENDA il testo al PARAGRAFO 12.5 A PAGINA 110 DEL PUMS COME SEGUE

Nonostante sia provata la relazione virtuosa tra moderazione del traffico, diffusione della bici e della mobilità attiva e commercio urbano, si riscontra sempre una certa resistenza se non proprio una strenua opposizione, da parte degli abitanti e degli esercenti, a qualunque modifica delle condizioni di viabilità e di assetto stradale, in particolare nei centri storici.

Come dimostrano i principali studi di economia comportamentale⁴ si tratta di un'umana avversione al cambiamento, per il timore più o meno fondato e consapevole che questo possa tradursi in una perdita del proprio status economico o sociale.

Diviene pertanto buona norma operare il cambiamento in modo progressivo, mediante sperimentazioni che consentano di vedere e “toccaré con mano” in cosa consistano i provvedimenti e quali opportunità offrono.

Ciò richiede da un lato un progetto che effettivamente produca un ambiente di qualità, più gradevole e accogliente, e dall'altro un'apertura all'ascolto delle istanze portate dagli interessati e dall'inclusione delle stesse nella definizione delle soluzioni.

Per i motivi sopra esposti si conviene di realizzare, ogni qual volta ci sarà una modifica importante alla mobilità cittadina, come ad esempio l'inserimento di una nuova ZTL in centro storico, almeno un incontro pubblico o meglio un processo partecipato con i residenti e esercenti interessati dalle modifiche.

I consiglieri comunali
Dario De Lucia e Fabrizio Aguzzoli

Sessione: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2023
Note: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2023

Titolo: **RESPINTO**
EMENDAMENTO N° 3 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 5 DEI
CONSIGLIERI DE LUCIA E AGUZZOLI F. IN ORDINE A PARTECIPAZIONE

Note:
Apertura (Data/Ora): Lunedì 15/05/2023 18:42:18
Chiusura (Data/Ora): Lunedì 15/05/2023 18:43:03
Tipo: Favorevoli/Contrari/Astenuti/dnpv
Maggioranza: Relativa
Valore numero legale: 17
Numero legale: Non raggiunto
Aventi diritto: 33
Modalità: Palese

Presenti al voto: 24
Favorevoli/Sì: 9
Contrari/No: 12
Astenuti: 3
dnpv: 0
Non votanti: 0
Assenti: 9

Gli Scrutatori:

Favorevoli/Sì

Bassi Claudio; Bertucci Gianni; De Lucia Dario; Melato Matteo; Rinaldi Alessandro; Sacchi Stefano;
Salati Roberto; Soragni Paola; Varchetta Giorgio

Contrari/No

Aguzzoli Claudia Dana; Cantergiani Gianluca; Castagnetti Fausto; Ferretti Paola; Genta Paolo;
Ghidoni Riccardo; Iori Matteo; Mahmoud Marwa; Pedrazzoli Claudio; Perri Palmina; Ruozzi Cinzia;
Vergalli Christian

Astenuti

Benassi Giacomo; Burani Paolo; Ferrari Giuliano

dnpv

nessuno

Non votanti

nessuno

Assenti

Aguzzoli Fabrizio; Braghiroli Matteo; Corradi Davide; Ferrarini Filippo; Montanari Fabiana; Panarari
Cristian; Piacentini Lucia; Vecchi Luca; Vinci Gianluca

Emendamento PG_127910_EMENDAMENTO_N_3_DE_LUCIA_AGUZZOLI_PUMS__PARTECIPAZIONE

L'emendamento propone di prevedere processi partecipativi su alcune scelte previste.

Emendamento è ammissibile, si propone la riformulazione.

L'emendamento è proposto correttamente ad integrazione del paragrafo 12.5. Lo si ritiene ammissibile, suggerendone una riformulazione e ricollocazione alla fine del paragrafo stesso, al fine di mantenere la coerente consequenzialità dei contenuti del testo del paragrafo. Si propone il seguente testo.

“In attuazione di rilevanti modifiche alla mobilità cittadina, come ad esempio l’inserimento di una nuova ZTL in centro storico, si procederà sviluppando le stesse attraverso incontri e/o assemblee e/o processi di partecipazione con i cittadini diversamente interessati dalle modifiche.”

